



**CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE**

nella Camera di consiglio del 6 aprile 2022

composta dai magistrati:

Dott.	Vincenzo PALOMBA	- Presidente
Dott.ssa	Fabia D'ANDREA	- Consigliere
Dott.	Fabio CAMPOFILONI	- Referendario
Dott.	Antonio MARSICO	- Referendario (relatore)

**COMUNE DI CARPEGNA (PU)**  
**PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE**  
**ART. 243-BIS DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267**

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni e integrazioni (TUEL);

Vista la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”*, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-bis del TUEL *“Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale”*, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO, in particolare, l'art. 243-quater del TUEL *“Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e controllo sulla relativa attuazione”*, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, e successivamente modificato dall'art. 10-ter, comma 1, lett. b), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

VISTO l'art. 114-bis, comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che dispone: *“La verifica sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale relativa al primo semestre dell'anno 2020, prevista dal comma 6 dell'articolo 243-quater del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è effettuata nell'ambito della verifica relativa al secondo semestre del medesimo anno, la quale riguarda l'intero anno e tiene conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTE le linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario adottate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazioni n. 16/SEZAUT/2012/INPR, n. 11/SEZAUT/2013/INPR e n. 5/SEZAUT/2018/INPR;

VISTE, altresì, le deliberazioni della Sezione delle Autonomie emesse su questioni di massima concernenti la materia del riequilibrio finanziario pluriennale degli enti locali (*ex multis*: deliberazioni n. 1/SEZAUT/2013/QMIG; n. 13/SEZAUT/2013/QMIG; n. 14/SEZAUT/2013/QMIG; n. 22/SEZAUT/2013/QMIG; n. 6/SEZAUT/2014/QMIG; n. 22/SEZAUT/2014/QMIG; n. 8/SEZAUT/2015/INPR; n. 1/SEZAUT/2016/QMIG; n. 36/SEZAUT/2016/QMIG e n. 9/SEZAUT/2017/QMIG);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Carpegna n. 31 del 31 luglio 2017, con la quale l'Ente decideva di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Carpegna n. 39 del 27 ottobre 2017, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per la durata di 10 annualità (esercizi 2017-2026);

VISTA la deliberazione n. 28/2019/PRSP della Sezione regionale di controllo per le Marche, con la quale è stato approvato il predetto piano di riequilibrio;

VISTA la deliberazione n. 78/2019/PRSP della Sezione regionale di controllo per le Marche, con la quale si è preso atto del conseguimento degli obiettivi intermedi previsti dal piano di riequilibrio per il 2017, il 2018 e il primo semestre 2019;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per le Marche n. 12/2020/PRSP di accertamento del conseguimento degli obiettivi programmati nel piano di riequilibrio finanziario deliberato dal Comune nel secondo semestre 2019;

VISTE le relazioni periodiche *ex art. 243-quater* del d. lgs. n. 267/2000 concernenti lo stato di attuazione - nel primo e secondo semestre 2020 - delle misure di riequilibrio e il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati nel Piano, predisposte dall'Organo di revisione del Comune di Carpegna, pervenute, rispettivamente, in data 8 luglio 2020 (prot. n. 2053/2020) e in data 24 marzo 2021 (prot. n. 1610/2021);

VISTA la "*Relazione finale sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale 2017/2026*" inviata dal Comune di Carpegna in data 3 febbraio 2022 e acquisita agli atti con protocollo n. 409/2022, illustrativa del "*raggiungimento dell'obiettivo di ripiano totale del disavanzo*";

ESAMINATA la documentazione pervenuta e gli elementi emersi in istruttoria nonché quelli acquisiti in via ufficiosa;

VISTA la nota con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il Magistrato relatore dott. Antonio Marsico.

### **FATTO E DIRITTO**

In data 31 luglio 2017, il Consiglio comunale del Comune di Carpegna, con deliberazione n. 31, dichiarata immediatamente eseguibile, dato atto dell'impossibilità di ripianare, con le modalità ordinarie previste dagli artt. 188 e 193 TUEL, il disavanzo di amministrazione di euro -201.402,75, riconducibile per euro -173.557,73 alla rettifica del disavanzo al 31/12/2014 e per euro -27.548,02 al disavanzo da riaccertamento straordinario, decideva di fare ricorso

alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo testo unico.

Detta deliberazione veniva trasmessa al Ministero dell'Interno e alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 3 agosto 2017 (acquisita agli atti con protocollo numero 2740 in pari data).

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 27 ottobre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Amministrazione approvava il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di durata decennale, con decorrenza dall'esercizio 2017, corredata dal parere favorevole dell'Organo di revisione.

Il piano registra un'esposizione finanziaria dell'Ente, tenuto conto di tutte le posizioni debitorie rilevate e potenziali e delle attività di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, per complessivi euro -201.402,75, il cui ripiano per euro -173.557,73 è previsto in dieci annualità (2017-2026) con rate annue di euro 17.355,77 e per euro -27.548,02, attinenti al disavanzo da riaccertamento straordinario (euro -29.833,94, al netto delle quote di euro 994,46 relative agli esercizi 2015 e 2016) in 30 annualità con quote annue di euro 994,46.

La suddetta deliberazione veniva trasmessa al Ministero dell'Interno e alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 2 novembre 2017 (acquisita al protocollo con numero 3600 in data 3 novembre 2017).

All'esito della fase istruttoria di competenza, la Commissione ministeriale, in data 14 marzo 2019, con nota prot. n. 0017071, trasmetteva la propria relazione finale ex art. 243-*quater* del TUEL, valutando il piano di riequilibrio del Comune di Carpegna *"conforme ai contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e alle indicazioni contenute dalle Linee guida elaborate dalla Corte dei conti"*.

Il piano di riequilibrio del Comune di Carpegna risulta articolato in un arco temporale di 10 annualità, dal 2017 al 2026, e non è stato oggetto di alcuna successiva rimodulazione o riformulazione.

Il Collegio ha accertato lo stato di attuazione del PRFP deliberato dal Comune e il raggiungimento degli obiettivi intermedi ivi previsti, tenendo conto delle relazioni semestrali dell'Organo di revisione economico-finanziaria (I e II semestre 2019) trasmesse ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6 del TUEL (deliberazioni nn. 78/2019/PRSP e 12/2020/PRSP).

In data 8 luglio 2020, l'OREF ha inviato la relazione periodica ex art. 243-*quater* del d. lgs. n. 267/2000, concernente lo stato di attuazione - nel primo semestre 2020 - delle misure di riequilibrio e il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati nel Piano, alla luce dei dati definitivi del rendiconto 2019, cui è seguita la trasmissione, in data 24 marzo 2021, della relazione relativa al II semestre 2020.

In riferimento alle risultanze del percorso di risanamento economico finanziario dell'Ente rispetto agli obiettivi programmati per l'esercizio 2021, in data 3 febbraio 2022 è pervenuta alla Sezione, acquisita agli atti con protocollo n. 409/2022, la "*Relazione finale sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale 2017/2026*" a firma dell'Organo di revisione. Con tale relazione l'OREF del Comune di Carpegna dà atto del "*raggiungimento dell'obiettivo di ripiano totale del disavanzo*", stante l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 con un totale parte disponibile (lettera E del prospetto ministeriale) positiva per euro 43.522,49.

Nelle relazioni sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi del primo e secondo semestre 2020 e nella "*Relazione finale*" l'OREF riferisce in merito al raggiungimento degli obiettivi dando atto che le quote previste per l'anno 2019 e 2020 sono state interamente ripianate. Sul punto, tuttavia, salvo l'attestazione che "*Le misure per il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio indicate nel Piano attengono alla riduzione delle spese correnti sull'acquisto di beni e servizi ed ai risparmi di spesa su personale*" non vengono forniti alcuni dettagli di interesse.

In particolare, va rilevato che le citate relazioni dell'OREF non contengono puntuali indicazioni in merito ai tempi di pagamento, ai debiti di finanziamento, alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, alle misure attuate per la revisione della spesa, alla situazione di cassa e all'andamento delle riscossioni.

Per tale motivo, essendo la Sezione chiamata a pronunciarsi in ordine agli esiti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, le relazioni attinenti all'esercizio 2020, unitamente alla "*relazione finale*" trasmessa dall'OREF, sono state oggetto di approfondimento istruttorio congiunto, anche in considerazione del differimento previsto dall'art. 114-*bis*, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 maggio 2020, n. 77.

Tanto premesso, si espongono gli esiti delle verifiche effettuate sulle risultanze dell'esercizio 2020, approvato dall'Ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 17 giugno 2021, sulla base dei dati contenuti nella relazione-questionario trasmessa, ai sensi dell'articolo 1,

commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dall'Organo di revisione economico-finanziaria (OREF) nonché, sulle relazioni sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio, relative al I e II semestre 2020 e sulla "Relazione finale" dell'Organo di revisione, al fine di ottenere chiarimenti e/o integrazioni documentali, utili ai fini delle decisioni di questa Sezione sulla realizzazione delle misure prospettate dall'Ente per la copertura del suddetto ripiano.

In argomento, sulla base delle considerazioni che precedono e delle deduzioni svolte dall'OREF nella richiamata "Relazione finale", si rileva, tuttavia, l'assenza, in atti o provvedimenti dell'Amministrazione comunale, di un'adeguata indicazione formale di procedere alla chiusura anticipata del Piano pluriennale di riequilibrio finanziario, quale presupposto idoneo ad attivare le funzioni poste in capo a questa Corte. Non risulta, in sostanza, essere stata adottata apposita deliberazione consiliare, da corredarsi con il parere dell'Organo di revisione, nella quale sia stata esplicitata la volontà dell'Ente di pervenire alla rimodulazione del piano, nel senso della chiusura anticipata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-*quater*, comma 7 *bis* del TUEL.

## **1. Verifiche preliminari**

### ***1.1. Mancato aggiornamento del sito web - Sezione Amministrazione trasparente***

Si rileva l'omessa pubblicazione di atti, parti integranti di atti e allegati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, non risulta pubblicata nella sottosezione "Bilanci" la documentazione inerente ai rendiconti 2015/2020, ad esclusione del 2017 e dei bilanci di previsione 2020/2022 e 2021/2023. Non risultano, altresì, pubblicati l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2021 e i dati completi degli organismi partecipati.

Le rilevate omissioni non appaiono coerenti con le vigenti disposizioni, che pongono a carico delle amministrazioni pubbliche puntuali obblighi di pubblicità e trasparenza.

Si chiede, pertanto, di ottemperare ai vigenti oneri di pubblicità.

### ***1.2. Risultati di amministrazione - evoluzione e composizione***

Nel prospetto seguente, elaborato d'ufficio sulla base dei dati disponibili nella banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP), trova esposizione l'evoluzione della composizione del risultato di amministrazione nel quinquennio 2016-2020.

Esercizi	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 1° gennaio	273.951,79	126.446,66	263.585,65	302.290,24	373.076,55
Riscossioni	3.499.819,11	1.924.872,95	2.468.718,47	2.628.067,89	2.098.264,84
Pagamenti	3.647.324,24	1.787.733,96	2.430.013,88	2.557.281,58	1.787.486,72
Saldo di cassa al 31 dicembre	126.446,66	263.585,65	302.290,24	373.076,55	683.854,67
Fondo di cassa al 31 dicembre	126.446,66	263.585,65	302.290,24	373.076,55	683.854,67
Residui attivi	373.678,69	208.960,28	954.108,24	303.179,57	293.499,51
Residui passivi	643.530,29	578.559,34	1.359.287,32	644.174,84	648.189,51
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.817,76	4.808,14	12.108,46	11.143,41	20.909,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>-168.222,70</b>	<b>-130.821,55</b>	<b>-114.997,30</b>	<b>20.937,87</b>	<b>258.255,66</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	29.532,15	32.000,00	42.500,00	60.000,00	65.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.647,90	20.059,99	6.472,08	823,69	25.624,12
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>33.180,05</b>	<b>52.059,99</b>	<b>48.972,08</b>	<b>60.823,69</b>	<b>90.624,12</b>
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	74.668,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	25.000,00	33.441,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.000,00</b>	<b>124.109,05</b>
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>-201.402,75</b>	<b>-182.881,54</b>	<b>-163.969,38</b>	<b>-80.885,82</b>	<b>43.522,49</b>

Fonte: Elaborazione Cdc su dati FINANZA LOCALE e BDAP (Schemi di bilancio - All. a) Risultato di amministrazione)

Tali risultati appaiono gravati esclusivamente da accantonamenti negli esercizi 2016/2018, mentre si rileva l'assenza di quote destinate agli investimenti in tutto il periodo considerato (2016/2020).

I dati esposti danno conto di un progressivo incremento del risultato contabile di amministrazione (lettera A del prospetto ministeriale) passato da euro -168.222,70 (2016) ad euro 258.255,66 (2020). Tuttavia, la mancata valorizzazione del FPV di parte capitale al 31/12/2018 ed al 31/12/2019 genera perplessità circa la corretta applicazione delle vigenti disposizioni sul bilancio "armonizzato".

I dati evidenziati danno, altresì, atto di un rilevante riassorbimento del disavanzo con un progressivo miglioramento della parte disponibile passata da euro -201.402,75 (2016) ad euro 43.522,49 (2020), conforme a quella attesa dal PRFP.

Tali risultati appaiono connessi, essenzialmente, all'incremento, nell'esercizio 2020 rispetto al 2019, del fondo cassa finale (+310.778,12 euro), circostanza dipendente anche da una netta riduzione dei pagamenti effettuati (-769.794,86 euro).

### 1.3. Fondo crediti dubbia esigibilità

Sul piano della determinazione degli accantonamenti, per quanto attiene al Fondo crediti dubbia esigibilità, dalle relazioni dell'OREF è emerso che l'Ente ha utilizzato il c.d. metodo ordinario per il calcolo del Fondo per gli esercizi 2016/2020.

In particolare, mettendo a confronto gli importi accantonati a titolo di FCDE negli esercizi considerati con il totale dei soli residui attivi dei titoli I e III si evidenziano le seguenti risultanze.

Esercizio	FCDE al 31/12 (a)	Residui titolo I (b)	Residui titolo III (c)	Residui totali (d=b+c)	% di accantonamento (a/d)
2016	29.532,15	170.774,17	82.511,09	253.285,26	11,65
2017	32.000,00	70.471,88	17.618,07	88.089,95	36,32
2018	42.500,00	66.845,70	21.391,78	88.237,48	48,16
2019	60.000,00	90.986,25	29.316,40	120.302,65	49,87
2020	65.000,00	119.900,54	25.633,26	145.533,80	44,66

Fonte: Elaborazione Cdc dati BDAP - Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle entrate

I dati esposti mostrano un basso grado di copertura percentuale dal rischio di mancato incasso anche con riferimento ai soli residui attivi tipici dei titoli I e III, peraltro in notevole incremento negli esercizi 2019 e 2020, e pongono incertezze sulla congruità del FCDE calcolato dall'Ente.

Dall'analisi della documentazione disponibile (*cf.*, BDAP - All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità) nell'esercizio 2020 tale fondo (euro 65.000,00) appare diretto a sterilizzare unicamente le entrate tributarie tipologia 101 (Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa), a fronte di un totale dei residui pari ad euro 110.584,07 mentre sono incomprensibilmente del tutto sottratte al procedimento di svalutazione le risorse dei titoli II, III e IV, pur in presenza di residui.

Al fine di valutare le procedure seguite per la determinazione del FCDE, stante la sua precipua finalità di prevenire e contrastare gestioni contabili non corrette suscettibili di alterare, anche in prospettiva, gli equilibri di bilancio, si chiede di:

- indicare le modalità di calcolo del Fondo accantonato nel rendiconto 2020;
- motivare l'esclusione di voci di entrata ordinariamente da ricomprendere nel calcolo;
- trasmettere gli esiti delle verifiche di congruità effettuate.



Al riguardo si rileva, altresì, che l'allegato "m) Elenco residui attivi e passivi" (cfr., documenti allegati - BDAP) riporta esclusivamente i totali con riferimento ai Titoli e alle diverse tipologie ma non l'annualità di provenienza del residuo, impedendo l'acquisizione di utili elementi di dettaglio.

Si chiede di fornire l'allegato "m) Elenco residui attivi e passivi da riportare al termine dell'anno" con maggiori informazioni di dettaglio relative ai campi esercizio, capitolo/articolo e descrizione, evidenziando, nondimeno, anche i residui della competenza.

#### **1.4. Fondo rischi contenzioso**

Non risultano registrati, nel quinquennio 2016-2020, accantonamenti a carico del risultato di amministrazione a titolo di Fondo rischi spese legali.

L'OREF nella propria relazione al rendiconto 2020, giustifica il mancato stanziamento in bilancio di fondi destinati alla sterilizzazione del rischio legale stante l'assenza, sulla base delle dichiarazioni rese dai Responsabili di Area dell'Ente, di "debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2020 nonché di possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta non sono stati previsti accantonamenti", non offrendo, tuttavia, specifico riscontro circa i risultati della ricognizione del contenzioso prevista dalla vigente disciplina.

Ciò pur a fronte del pagamento (cfr., dati SIOPE) di somme a titolo di "Patrocinio legale" sia nell'esercizio 2020 (euro 6.952,23) che nei precedenti 2019 (euro 2.500,00) e 2017 (euro 8.863,00).

Si chiede all'Ente di fornire motivazione riguardo all'omessa quantificazione del fondo in argomento e alle previste valutazioni da parte dell'OREF nonché circa la ricognizione dello stato del contenzioso e la correlata mappatura del rischio di soccombenza.

#### **1.5. Fondo perdite società partecipate**

Gli approfondimenti istruttori effettuati danno conto del mancato accantonamento a carico del risultato di amministrazione degli esercizi 2016-2020 di somme a titolo di "Fondo perdite società partecipate".

Sul punto, si prega di confermare l'assenza di fattispecie (es. risultati di esercizio negativi non ripianati ovvero non previsti a ripiano) a fronte delle quali la vigente disciplina prevede la costituzione del fondo in argomento.

### 1.6. Emergenza sanitaria Covid e impatto sull'esercizio 2020

In relazione all'impatto sulla gestione 2020 dell'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine di valutare gli effetti contabili in termini di minori entrate e di maggiori/minori spese nonché di quantificare i trasferimenti di cui l'Ente ha beneficiato si chiede di fornire:

- copia della certificazione 2020 trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato;
- copia del "Modello ristori Covid-19", contenente la quantificazione degli importi assegnati al Comune di Carpegna a titolo di ristori specifici di entrata e di spesa;
- copia del "Modello Covid-19", dal quale evincere le maggiori/minori entrate, le maggiori/minori spese e gli importi totali al netto dei ristori;
- copia dell'elenco delle maggiori spese sostenute dall'Ente nel corso del 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica;
- l'indicazione delle somme ottenute quale perdita del gettito TARI specificando come le stesse siano state utilizzate e se siano state inserite nel modello "Modello Covid-19" come maggiori spese;
- documentazione di raccordo tra i dati certificati e quelli approvati dall'Ente nell'"allegato a/2) Elenco risorse vincolate" del rendiconto di gestione 2020.

Si chiede di compilare il prospetto in formato Excel allegato alla presente ordinanza ("COVID").

## 2. Andamento dei principali risultati della gestione

### 2.1. Flussi di cassa e giacenza vincolata

Nel periodo in esame non sono emerse specifiche tensioni nella gestione della liquidità stante l'andamento positivo della cassa, con disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 pari ad euro 683.854,67, e vincoli pari a euro 207.427,47.

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Cassa</b>	126.446,66	263.585,65	302.290,24	373.076,55	683.854,67
di cui vincolata	79.299,89	55.079,11	98.812,97	76.860,41	207.427,47

Fonte: Relazione-questionario anni 2016/2020

Le relazioni-questionario al rendiconto 2019 e 2020 danno conto della corrispondenza tra il fondo cassa finale del conto del tesoriere e le risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'Ente, da quanto in atti, non risulta aver fruito negli esercizi 2019 e 2020 di anticipazioni ordinarie di tesoreria né aver fatto ricorso in esercizi precedenti, all'anticipazione straordinaria di liquidità offerta dalla Cassa depositi e prestiti.

Si rappresenta che l'esame delle rilevazioni SIOPE sulle annualità dal 2018 al 2020 non ha evidenziato movimentazioni contabili riguardanti la gestione della cassa vincolata. Sempre in tal senso, si rileva che i prospetti SIOPE concernenti le disponibilità liquide relativamente ai mesi di dicembre 2019 e dicembre 2020 indicano una quota vincolata di cassa pari a zero. Si chiede di trasmettere la determina del responsabile dei servizi finanziari con la quale è stata quantificata la giacenza vincolata alla data del 1° gennaio 2015 (punto 10.6 del principio contabile allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011) e quelle relative agli anni successivi.

## 2.2. Andamento e tempestività dei pagamenti

I dati disponibili nella BDAP in relazione ai pagamenti ai titoli I e II della spesa per il triennio 2018/2020 danno evidenza delle seguenti risultanze.

Es.	Titolo	impegni (a)	Pagamenti c/competenza (b)	% (b/a)	Residui al 1/1 (c)	Pagamenti c/residui (d)	% (d/c)	Residui totali al 31/12
2018		1.235.014,99	870.402,05	70,48	475.328,81	462.528,44	97,31	373.854,89
		1.559.666,47	644.770,48	41,34	99.787,21	44.109,16	44,20	964.345,03
2019		1.277.967,40	974.966,85	76,29	373.854,89	367.005,47	98,17	305.886,55
		237.540,31	87.133,54	36,68	964.345,03	780.388,56	80,92	322.006,53
2020		1.300.333,94	928.230,21	71,38	305.886,55	293.300,05	95,89	382.821,49
		283.605,63	51.067,40	18,01	322.006,53	289.187,89	89,81	264.562,17

Fonte: BDAP (Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle spese)

La lettura comparata dei dati disponibili nella banca dati BDAP in relazione agli esercizi 2018/2020, mostra percentuali di pagamento in c/competenza in calo, in particolare nell'esercizio 2020, sia per le spese in c/capitale che di parte corrente mentre i valori percentuali di smaltimento dei residui appaiono adeguati.

Dalla documentazione in atti emerge, comunque, un significativo miglioramento dei tempi di pagamento, con un ITP annuale passato da 54 giorni (2016) a -27 giorni (2020).

	2016	2017	2018	2019	2020
ITP	54	28	24	-13	-27
Pagamenti posteriori alla scadenza					

Fonte: sito web istituzionale - Amministrazione trasparente ("*Pagamenti dell'Amministrazione*")

L'indisponibilità delle risultanze afferenti ai pagamenti effettuati posteriormente alla scadenza, non presenti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, non ha consentito di verificare l'evoluzione prospettica delle poste in argomento.

Si chiede di integrare i dati mancanti compilando il prospetto Excel allegato alla presente ordinanza ("*TEMP\_PAGAM*") ottemperando, al contempo, ai vigenti oneri di pubblicità.

Si chiedono, altresì, approfondimenti sull'eventuale stanziamento nel bilancio di previsione 2021 del Fondo garanzia debiti commerciali.

### 2.3. Andamento delle riscossioni

I dati contabili disponibili in BDAP in relazione alla riscossione (gestione residui – gestione competenza) e alla capacità di riscossione complessiva, evidenziano nel quadriennio 2017/2020, in termini percentuali, l'andamento di seguito esposto.

% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)				% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/Accertamenti di competenza				% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali			
2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
90,21	72,13	89,66	87,73	91,55	71,34	91,88	88,86	83,85	84,79	84,83	79,92

Fonte: Elaborazione Cdc sulla base di dati BDAP - Piano degli indicatori e dei risultati attesi - RND b Entrate - Indicatori analitici

I dati rilevati mostrano un peggioramento della capacità di riscossione, sia in conto competenza che in conto residui, nell'esercizio 2020 rispetto al 2019.

Sul punto, le risultanze della BDAP evidenziano l'andamento delle riscossioni inerenti alle entrate del titolo I, II e III, sia in conto residui che in conto competenza, di seguito sinteticamente esposto.

#### Gestione competenza

Titolo		2017	2018	2019	2020	media % 2017-2020
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Accertamenti (A)	1.102.784,70	1.134.553,17	1.178.922,30	1.191.902,94	
	Riscossioni in c/competenza (RC)	1.032.312,82	1.070.546,00	1.140.619,19	1.104.098,89	
	<b>% RC/A</b>	<b>93,61</b>	<b>94,36</b>	<b>96,75</b>	<b>92,63</b>	<b>94,34</b>
Titolo 2: Trasferimenti correnti	Accertamenti (A)	123.905,14	98.724,48	103.809,67	292.739,65	
	Riscossioni in c/competenza (RC)	60.661,84	81.683,88	75.796,92	219.621,23	
	<b>% RC/A</b>	<b>48,96</b>	<b>82,74</b>	<b>73,02</b>	<b>75,02</b>	<b>69,93</b>
Titolo 3: Entrate extratributarie	Accertamenti (A)	128.045,70	123.841,24	204.981,86	115.523,17	
	Riscossioni in c/competenza (RC)	113.646,86	105.449,46	178.373,45	95.066,69	
	<b>% RC/A</b>	<b>88,75</b>	<b>85,15</b>	<b>87,02</b>	<b>82,29</b>	<b>85,80</b>

Fonte: BDAP (Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle entrate)

## Gestione residui

Titolo		2017	2018	2019	2020	media % 2017-2020
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Residui attivi al 1/1 (RS)	170.774,17	70.471,88	66.845,70	90.986,25	
	Riscossioni in c/residui (RR)	169.393,53	67.633,35	14.162,56	58.889,76	
	<b>% RR/RS</b>	<b>99,19</b>	<b>95,97</b>	<b>21,19</b>	<b>64,72</b>	<b>70,27</b>
Titolo 2: Trasferimenti correnti	Residui attivi al 1/1 (RS)	45.863,98	74.468,65	17.040,60	28.012,75	
	Riscossioni in c/residui (RR)	34.638,63	71.253,46	17.040,60	27.946,30	
	<b>% RR/RS</b>	<b>75,52</b>	<b>95,68</b>	<b>100,00</b>	<b>99,76</b>	<b>92,74</b>
Titolo 3: Entrate extratributarie	Residui attivi al 1/1 (RS)	82.511,09	17.618,07	21.391,78	29.316,40	
	Riscossioni in c/residui (RR)	78.711,09	13.884,59	18.683,79	23.782,41	
	<b>% RR/RS</b>	<b>95,39</b>	<b>78,81</b>	<b>87,34</b>	<b>81,12</b>	<b>85,67</b>

Fonte: BDAP (Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle entrate)

I risultati evidenziano percentuali medie (2017/2020) di riscossioni in competenza meno soddisfacenti al titolo II (69,93%) e di smaltimento dei residui (incidenza degli incassi in c/residui sui residui al 1/1) al titolo I (70,27%).

In merito all'attività di recupero evasione tributaria a seguito di verifica e controllo, si chiede di valorizzare i prospetti in formato Excel allegati alla presente ordinanza ("REC\_EVAS\_C", "REC\_EVAS\_R" e "REC\_EVAS\_T").

### 2.4. Indebitamento

L'Amministrazione ha rispettato il limite all'indebitamento contemplato dall'art. 204 TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Esercizi	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale	1,94	1,96	1,61	1,71	1,42

Fonte: Elaborazione Cdc su dati delle Relazioni-questionario al rendiconto 2016/2020

L'indebitamento dell'ente ha avuto nel triennio 2018/2020 la seguente evoluzione.

Esercizi	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	592.972,95	603.263,52	544.883,69
Nuovi prestiti (+)	75.928,70	-	-
Prestiti rimborsati (-)	65.638,16	58.379,83	872,94
<b>Totale fine anno</b>	<b>603.263,52</b>	<b>544.883,69</b>	<b>544.010,75</b>

Fonte: Elaborazione Cdc su dati delle Relazioni-questionario al rendiconto 2018/2020

Sulla base della documentazione in atti nelle annualità 2019 e 2020 non risulta il ricorso a nuovi mutui o la concessione di garanzie fidejussorie. Gli oneri finanziari complessivi connessi all'indebitamento (comprensivi di quota capitale e interessi), segnano dall'esercizio 2020 (euro 20.192,35) rispetto all'esercizio 2019 (euro 81.611,72) una riduzione stante l'adesione nel 2020 all'operazione di rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (cfr., delibera Consiglio comunale n. 10 del 26 maggio 2020 - Debito rinegoziato euro 349.177,04) e la sospensione, per un anno, dell'ammortamento di alcuni mutui, le cui economie (euro 31.732,26) sono state interamente destinate a spesa corrente.

### *2.5. Equilibri di bilancio. Risultato della gestione di competenza*

Sulla base dei dati disponibili in atti (BDAP) e dei riscontri svolti in sede istruttoria, risulta che l'Ente ha conseguito nel biennio 2019-2020 un risultato di competenza non negativo (art. 821 della l. n. 145/2018). Dal prospetto della verifica degli equilibri si evincono le seguenti risultanze.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Equilibrio finale (Risultato di competenza) <b>W1</b>	137.195,68	241.640,09
Equilibrio di Bilancio <b>W2</b>	77.871,99	103.730,61
Equilibrio complessivo <b>W3</b>	77.871,99	103.730,61

Fonte: Elaborazione Cdc sulla base dei dati BDAP - dati in euro

Benché entrambi positivi, si segnala il disallineamento del valore W2 e W3 disponibile nella BDAP rispetto a quello acclarato dall'OREF nella propria relazione al rendiconto 2020 (euro 128.730,61).

Si chiedono puntuali chiarimenti in ordine alle rilevate discordanze nonché di provvedere alla corretta valorizzazione del prospetto secondo lo schema previsto dall'allegato 10 "Verifica equilibri" del d.lgs. 118/2011.

Va, altresì, rilevata sulla base dei dati offerti dalla BDAP, l'applicazione al bilancio degli esercizi 2017/2020 della rata di disavanzo pari a complessivi euro 18.350,26 derivante dalla somma di euro 994,46, quale rata di ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario residui, ed euro 17.355,80, quale rata di ripiano del disavanzo da Piano di riequilibrio della durata di 10 anni.

Negli esercizi 2019/2020 si rilevano i seguenti risultati della gestione di competenza.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamenti di competenza (+)	2.006.598,01	2.088.920,75
Impegni di competenza (-)	1.858.489,23	1.794.164,83
Saldo	148.108,78	294.755,92

	2019	2020
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	12.108,46	11.143,41
Impegni confluiti nel FPV (-)	11.143,41	70.909,01
Saldo gestione di competenza	<b>149.073,83</b>	<b>234.990,32</b>

Fonte: Elaborazione Cdc sulla base dei dati BDAP – dati in euro

Si prega dare conferma dei dati indicati.

### ***2.6. Debiti fuori bilancio e passività potenziali***

Dalla documentazione in atti non risultano negli esercizi 2016/2020 ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quello riconosciuto nell'esercizio 2015 con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 21 settembre 2015 (euro 170.099,20).

Si chiede di specificare l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio sopravvenuti compilando l'allegato prospetto Excel ("DFB").

Si chiede, altresì, copia dell'attestazione rilasciata dai responsabili di settore circa l'insussistenza al 31/12/2020 di debiti fuori bilancio o passività potenziali.

### ***2.7. Gestione dei residui***

Si chiede di compilare i prospetti relativi alla gestione dei residui, come da tabelle in formato Excel allegate alla presente ordinanza ("ANZ\_RES\_ATT", "ANZ\_RES\_ATT T.1" e "ANZ\_RES\_PAS").

### ***2.8. Organismi partecipati***

Le società partecipate direttamente dal Comune alla data del 31 dicembre 2020 (cfr., delibera di Consiglio comunale n. 38 del 23 dicembre 2021) risultano le seguenti:

- Marche Multiservizi S.p.A. (quota di partecipazione 0,00049%);
- AMIR S.p.A. (quota di partecipazione 0,00083%);
- Società Intercomunale Servizi S.p.A. (quota di partecipazione 0,50%);
- SIC1 S.r.l. (quota di partecipazione 0,09%).

Non risultano partecipazioni indirette.

Preso atto di quanto positivamente rappresentato dall'OREF con riferimento al rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativamente alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, si rileva che la nota informativa non risulta allegata al rendiconto e non appare reperibile sul sito istituzionale.

Si chiede di fornire copia della documentazione di che trattasi.

### **3. Misure di risanamento**

Avuto riguardo alle riduzioni di spesa programmate ai fini dell'implementazione del riequilibrio finanziario pluriennale, in relazione alle previste economie sulla spesa di personale si chiede di compilare i prospetti in formato Excel allegati alla presente ordinanza ("SPESA\_PERS" e "UNITÀ\_PERS").

**P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Marche,

**DISPONE**

che il Comune provveda, entro il 2 maggio 2022, all'invio dei chiarimenti richiesti, dei prospetti nonché di tutta la documentazione necessaria per le verifiche di competenza di questa Sezione, con espressa avvertenza che, in caso di mancata ottemperanza nei termini indicati, la valutazione sarà svolta allo stato degli atti.

**INVITA**

l'Organo di revisione economico-finanziaria a formulare le proprie osservazioni in merito.

**ORDINA**

che la presente deliberazione sia trasmessa, in via telematica, al Sindaco, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione del comune di Carpegna (PU), nonché, per conoscenza, al Ministero dell'Interno.

Così deciso nella Camera di consiglio del 6 aprile 2022, tenuta da remoto.

Il relatore

Antonio Marsico

Il Presidente

Vincenzo Palomba

Depositato in Segreteria in data 7 aprile 2022

Il Direttore della Segreteria

Barbara Mecozzi